

Prot. n. 222/15

Villa San Giovanni, 09/09/15

Al Dirigente Scolastico

ISTITUTO SUPERIORE "L. NOSTRO/L. REPACI"

VILLA S. GIOVANNI

Oggetto: Misure di igiene personale per la prevenzione delle malattie infettive

Vengono fornite con la presente nota, alcune informazioni utili che aiutano a prevenire la diffusione delle malattie infettive attraverso interventi di profilassi aspecifica quali la scrupolosa osservanza a livello individuale delle norme igieniche e comportamentali appropriate.

Azioni comuni, che sono valide in qualsiasi momento e, che tutti dovrebbero già conoscere ed applicare come regola di vita, aiutano a prevenire la diffusione dei germi che causano infezioni trasmesse per via respiratoria, per via oro fecale, per contatto con sangue, urina, saliva e per contatto cutaneo.

COME PROTEGGERSI DALLE INFEZIONI : Misure di igiene personale

- Non bere dalla stessa bottiglia
- Non scambiarsi panini già morsi
- Non scambiarsi cosmetici (per labbra, occhi etc.)
- Coprire con un fazzoletto monouso naso e bocca quando si starnutisce e gettare il fazzoletto nella spazzatura dopo averlo usato (contenere gli starnuti e la tosse con un fazzoletto monouso, evitando contatti ravvicinati se ci si sente influenzati e compiere un gesto semplice ed economico come il lavaggio delle mani con acqua e sapone e, in assenza di acqua, usare gel alcolici soprattutto dopo avere starnutito o tossito, rappresentano l'intervento di prevenzione di prima scelta e raccomandato da tutti i centri di prevenzione internazionali
- Cercare di evitare contatti con persone malate
- Evitare di toccare occhi, naso e bocca perché i germi si diffondono proprio in questo modo
- Lavare spesso le mani e cercare di tenerle sempre pulite (unghie, cute, coprire le ferite con cerotti, lavarle prima dei pasti e dopo la toilette)
- Evitare lo scambio di cappelli, pettini, spazzole, indumenti, forbici, siringhe, etc.
- Lavare i denti dopo ogni pasto
- Lavare accuratamente frutta e verdura prima di consumarla
- Aerare spesso gli ambienti in cui si soggiorna



LA RESPONSABILE
(Dott.ssa Maria Antonietta Suraci)

Palabse